La Comunità

06 Marzo 2022 n. 10 - anno 52

Nel deserto, tra solitudine e incontro

Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. (...) Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. **Luca 4,1-2a.13**

Si apre il percorso quaresimale e ci colloca nel deserto. Non è uno spazio negativo: nella tradizione biblica esso, luogo di silenzio privo di parole umane, come la stessa etimologia ebraica evoca, è ambiente favorevole al risuonare della Parola autentica, quella di Dio, innamorato del suo popolo. La Parola eterna del Padre, come ricorda san Paolo ai Romani nella seconda lettura, è vicina a noi, sulla bocca e nel cuore: è Cristo, risorto dai morti, Salvatore di tutte le genti. Credere in Lui e invocare il suo nome è pegno di salvezza.

Israele ha conosciuto nel deserto la fedeltà di Dio e la stabilità della sua Parola: nel percorso quarantennale che lo ha condotto alla salvezza, Israele ha vissuto grandi tentazioni e compiuto grandi peccati, **ma sempre ha sperimentato che Egli lo ama e combatte al suo fianco, e al suo posto, contro i suoi nemici.** Proprio nel deserto Dio ha pronunciato le dieci Parole, bussola per il popolo santo. Con mano potente e braccio teso ha liberato la moltitudine che si è scelto, nonostante la sua infedeltà. Questo canta e professa con la sua bocca Israele, questo celebra e rievoca con memoria grata nella Pasqua che ci è presentata nella prima lettura: una benevolenza che Israele ha disatteso ma che Dio ha rinnovato con larghezza, un'abbondanza di frutti che Israele non ha coltivato ma che Egli ha elargito, una bellezza che Israele contempla, che si rinnova ogni istante e ripete il miracolo della salvezza e della vita.

Il Signore ci conduce nel deserto per parlare al nostro cuore, come ricorda il profeta Osea in un passo capitale: è la stessa esperienza che fa Gesù che, nel primo Vangelo domenicale della Quaresima, subito dopo aver ricevuto il battesimo di Giovanni nel Giordano si reca, «pieno di Spirito Santo», in un luogo solitario. Lo Spirito è sempre con Gesù: **Egli sa che nel deserto può incontrare il Padre suo;** diverse volte nei Vangeli è detto che Gesù si apparta per pregare. Nel deserto il Figlio vive un'esperienza di grande intimità con il Padre e, nel contempo, viene tentato dal diavolo, per quaranta giorni. Fortissimi gli echi biblici di questo racconto: l'Esodo, di cui le tentazioni richiamano puntualmente episodi capitali; le parole pronunciate dal demonio, poi, evocano passi della Scrittura – tra cui il Salmo 90, che preghiamo nel responsorio – e Gesù stesso risponde con la Scrittura.

RITORNARE A DIO Il diavolo mira, in modo perverso, a distruggere la relazione tra Gesù e il Padre: le tentazioni vogliono minare la sua coscienza di essere Figlio e farlo dubitare del grande amore di Dio. Il diavolo fa lo stesso con noi: attraverso le seduzioni della sicurezza della vita materiale (il pane), del potere (i regni), della gloria (sfidare Dio), che sono le tre grandi concupiscenze con cui in tutta la storia, dall'Eden all'Apocalisse, devia l'animo dell'uomo, **il nemico vuole convincerci che è meglio fare da soli che affidarci al Padre «come un bambino in braccio a sua madre»** (Salmo 131). Recuperiamo invece la certezza che solo Dio è il Bene e, in questa Quaresima, ritorniamo a Lui con tutto il cuore, cercando riparo all'ombra delle sue ali, nel deserto di ogni voce umana, nell'abbraccio potente della sua misericordia. Buon cammino!

EMERGENZA UCRAINA

La Diocesi di Venezia, tramite la Caritas, si sta attivando con sollecitudine per mettere in atto azioni di sostegno e vicinanza con il popolo ucraino.
È innanzitutto indispensabile dedicare spazio alla preghiera; in questo senso mercoledì 2 marzo alle 20.30 si è svolto in Basilica un incontro di preghiera cui hanno partecipato i fratelli cristiani di tutte le confessioni.
La Caritas Veneziana, confrontandosi con la Caritas dell'Esarcato Apostolico per i fedeli cattolici Ucraini e il comune di Venezia, ha indicato le strade per aiutare concretamente il popolo ucraino. Pur dando la preferenza agli aiuti in danaro, per le ovvie difficoltà a far giungere beni in Ucraina, si segnala comunque le seguenti necessità: - Cibi in scatola e a lunga conservazione- Medicinali e prodotti di primo soccorso: garze, disinfettante, bende, mascherine, guanti... - Prodotti per l'igiene personale: dentifricio, spazzolini, pannolini, assorbenti, asciugamani di carta: i beni di cui sopra potranno essere recapitati a Marghera presso la Parrocchia di S. Antonio, via Gelain, 1. Si raccomanda di NON portare articoli di abbigliamento (vestiti, biancheria). Per gli aiuti in denaro, si possono fare i versamenti sul seguente conto corrente bancario intestato alla Diocesi di Venezia: IBAN IT53W0503402070000000004637BIC/Banca B.P.M. – Filiale 709 Venezia Codice IBAN SWIFT BAPPIT21709 Causale: "Emergenza Ucraina".
La Diocesi di Venezia provvederà a versare le offerte pervenute alla Caritas locale. Mercoledì 2 sono stati raccolti e già consegnati 400 euro.

Il grillo parlante

Settimana particolare: penso proprio che preghiera e piccoli sacrifici devono correre a pari passo con la difficile situazione che si sta componendo all'interno dell'Europa.
La vita continua e anche la nostra vita pastorale comunitaria.
Oggi celebriamo la prima domenica di quaresima e avremo la gioia di benedire i partecipanti della terza comunità che nelle prossime settimane faranno la loro "Redditio".
Testimoniare l'amore di Dio che ha toccato la mia vita è un passaggio non da poco e che tutti siamo chiamati, nel nostro piccolo, a fare nella quotidianità delle relazioni.

QUARESIMA DI PAPA FRANCESCO

Oltre il digiuno di carne in Quaresima, Papa Francesco propone 15 semplici atti di carità.
1. Salutare (sempre e ovunque)
2. Ringraziare (anche se non dovresti farlo).
3. Ricordare agli altri quanto li ami.
4. Salutare con gioia quelle persone che vedi tutti i giorni.
5. Ascoltare la storia dell'altro, senza pregiudizi, ma con amore.
6. Fermarti per *aiutare*. Stare attento a chi ha bisogno di te.
7. Tirar su il morale a qualcuno.
8. Celebrare le 'qualità' o i 'successi' dell'altro.
9. Selezionare ciò che non usi e 'regalarlo' a chi ne ha bisogno.
10 . Aiutare quando serve per far riposare un altro.
11 . Correggi con amore, non tacere per paura.
12 .Avere buoni rapporti con quelli che ti stanno vicino
13 . Pulire quello che si usa in casa.
14 . Aiutare gli altri a superare gli ostacoli
15 . Chiama i tuoi genitori se hai la fortuna di averli.

- Digiuna di parole "offensive" trasmettendo parole gentili
- Digiuna di scontenti riempiendoti di gratitudine
- Digiuna di rabbia, e riempiti di mitezza e pazienza
- Digiuna di pessimismo e riempiti di speranza e ottimismo
- Digiuna di preoccupazioni inutili per riempirti di fiducia in Dio
- Digiuna di lamenti accontentandoti delle cose semplici
- Digiuna di frettolosità per riempirti di preghiera
- Digiuna di tristezza e amarezza per riempirti il cuore di gioia
- Digiuna di egoismo per riempirti di compassione
- Digiuna di rancori nascosti per riempirti di sentimenti di riconciliazione
- Digiuna dalle tante parole per riempirti di silenzio e ascolto

Se tutti proviamo questo digiuno la nostra quotidianità potrà riempirsi di:
PACE - FIDUCIA - GOIA - VITA

CONSEGNA PADRE NOSTRO

Domenica prossima 13 marzo alla Messa delle 10.00 consegneremo la preghiera dei Figli di Dio, cioè il Padre nostro, ai bambini di seconda elementare.
È una semplice tappa posta all'inizio del cammino che i nostri piccoli amici hanno cominciato alla scoperta del loro "amico" e "fratello" Gesù.

NOTIZIE BREVI

- Recita delle lodi in cripta alle 7.30
- Messe feriali in cripta precedute dalla recita del Rosario alle 18.00
- Confessioni: ogni sabato in cripta dalle ore 17.00 alle 18.45
- La cripta rimane aperta ogni giorno dalle 7.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. La domenica solo il pomeriggio.

VIA CRUCIS

Da questa settimana nel periodo di Quaresima ogni venerdì alle ore 17.30 ci sarà l'appuntamento con la via crucis in cripta. Devozione bella che può accompagnare la nostra preparazione verso pasqua insieme alle altre proposte come gli esercizi spirituali.

APPUNTAMENTI GIOVANISSIMI

Giovedì 10 alle ore 20.45 si raduneranno tutti i ragazzi delle superiori del Vicariato di Mestre per una catechesi di inizio quaresima.
Venerdì poi proseguiranno con la formazione per gli animatori che hanno iniziato nel Centro Pastorale di Zelarino.

SOGNO PARROCO

(ASCENSORE PATRONATO)

Costo ascensore	**€**	**23500**
Già raccolto	€	8160
Cassette chiesa	€	16
Cripta	€	3
Bonifici / offerte	€	
Rimanente da pagare	**€**	**15321**

Sabato 5 Marzo
Ore 19.00 Santa Messa
Ore 21.00 Santa Messa (neocatecumenali)

DOMENICA 6 MARZO
I^ QUARESIMA ANNO C
Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 7 Marzo
Ore 18.30 Santa Messa
Ore 20.45 Esercizi Spirituali

Martedì 8 Marzo
Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 9 Marzo
Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 10 Marzo
Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 11 Marzo
Ore 17.30 Via Crucis
Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 12 Marzo
Ore 19.00 Santa Messa
Ore 21.00 Santa Messa (neocatecumenali)

DOMENICA 13 MARZO
II^ QUARESIMA ANNO C
Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"
codice fiscale
90126330274
Per eventuali offerte alla parrocchia:
IBAN
IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia
Telefono: **041 984279** **E-mail**: segreteria@parrocchiasacrocuore.net
Parroco: don Fabio Mattiuzzi **E-mail**: parroco@parrocchiasacrocuore.net
Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net **Facebook**: @sacrocuoremestre
Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore
Telegram: https://t.me/parrocchiasacrocuore
Orari segreteria: lun-mar-mer-ven ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00
Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 **telefono: 0415314560**
Caritas:: aperto martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 **telefono: 3534162473**
Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00- 11.30-19.00
Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30